

del maestro J. Goritzki e attualmente con il maestro A. Polo per conseguire il "Master of arts in Music Performance". La sua attività concertistica comincia fin da subito e collabora con numerose associazioni italiane tra cui: "MITO Settembre Musica", "Unione Musicale", grazie alle quali ha avuto la possibilità di esibirsi in diverse sale prestigiose italiane, sia come solista sia in formazioni cameristiche. Nel 2017 in occasione del "Festival Vivaldi" ha eseguito in qualità di solista il "Concerto in sol magg. per violoncello e orchestra" di Vivaldi e l'anno successivo, per il "Festival Strauss", si è esibita con il pianista G. Fuga. Ha collaborato con l'"Orchestra Filarmonica" di Torino, con l'Orchestra della Svizzera Italiana e con l'"Orchestra Archi De Sono". Da sempre appassionata alla musica da camera, ha partecipato a diverse masterclass e corsi con C. Butzberger, A. Ganz, B. Giuranna e il "Trio di Parma". Nel 2016 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale "Rovere d'oro" nella categoria "Giovani talenti" e nel 2018 ha vinto il terzo premio al Concorso "Città di Padova".

Cecilia Facchini

Nata a Roma nel 1994, ha compiuto gli studi presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali G. Verdi di Ravenna dove, dopo aver conseguito la maturità classica, si è laureata con il massimo dei voti summa cum laude sotto la guida di A. Ammara e ha vinto la borsa di studio "Giovanni Dragoni" riservata al miglior laureato. Ha recentemente conseguito il Master of Arts in Music Performance con lode presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano con A. Kravtchenko. Ha seguito corsi di perfezionamento con R. Prosseda, P. Badura-Skoda, L. Zilberstein, e, per la musica da camera, con il Trio di Parma. Vincitrice del Primo Premio al Concorso Internazionale Mozart di Torino e del Secondo Premio all'European Music Competition di Moncalieri, nel 2017 è stata insignita della Medaglia della Camera dei Deputati del Parlamento Italiano, in riconoscimento ai suoi meriti artistici e per essersi distinta in ambito internazionale. Dal 2018 è borsista della Lyra Foundation di Zurigo e della Hirschmann Foundation di San Gallo (Svizzera) per meriti accademici. Si è esibita come solista e in formazioni da camera per diversi enti concertistici in Italia (Istituzione Sinfonica Abruzzese, Politecnico di Torino - Polincontri Classica, Teatro Alighieri e Teatro Rasi di Ravenna, Maschio Angioino di Napoli, Festival Pianistico Liszt di Roma), Svizzera e America Centrale. Nel 2016 ha registrato musiche di Chopin e Debussy per il programma televisivo Dentro la musica trasmesso da Sky Classica e inserito nel genere Notevoli.

Prossimo concerto

martedì 4 febbraio 2020 ore 20.30

Musiche di

Boccherini - Hummel - Walton

Marco Gialluca

Matteo Mizera

Gianluca Pirisi

Tiziana Columbro

violino

viola

violoncello

pianoforte



**I CONCERTI
DELL'ACCADEMIA**
X STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA | 9/20
TEATRO SOCIALE
via Nazionale dei Trulli Fasano

martedì 14 gennaio 2020
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 3387116300
www.accademiadeicameristi.com



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Programma

Antonín Dvořák

(1841 -1904)

Quintetto in la magg. op.5

allegro ma non troppo -
andante sostenuto - allegro
con brio

Dmitrij Šostakovič

(1906 -1975)

Quintetto in sol min. op.57

preludio - fuga - scherzo -
intermezzo - allegretto

Marta Kowalczyk

violino

Ivos Margoni

violino

Daniel Palmizio

viola

Arianna Di Martino

violoncello

Cecilia Facchini

pianoforte

Marta Kowalczyk

Nata in Polonia nel 1991, inizia a 7 anni gli studi di violino. Si diploma dapprima all'Università "Frederic Chopin" di Varsavia nella classe di Jan Stanienda, e poi, nel 2015, alla Royal Academy di Londra con Gyorgy Pauk. È vincitrice dell'Eurovision Young Musician Competition, dell'International Violin Competition di Belgrado e dell'International Solo Competition di Varsavia. Le viene assegnato il Gran Prix e due premi speciali al Concorso Internazionale di Musica da camera "Beethoven" 2015 a Lusławice, Polonia. Da solista si è esibita con la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra della Radio polacca e l'Orchestra Sinfonia Varsavia con cui si è esibita in un estensivo tour degli Stati Uniti.

È stata ospite dei Festival Chopin di Varsavia, Salerno Music Festival, Festival di Lèon, Festival di Conques; e in recital in molte città europee, in Cina, Russia e Stati Uniti. Tra i prossimi impegni il "Triplo Concerto" di Beethoven con Barry Douglas e Arto Noras, nonché i debutti in recital alla Wigmore Hall di Londra e al Concertgebouw di Amsterdam.

Ivos Margoni

Nato a Roma nel 1999 ha iniziato a studiare il violino all'età di 6 anni. Attualmente studia con M. Fiorentini e con S. Accardo presso l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona. Nel 2017 e nel 2018 ha frequentato il Corso di Alto Perfezionamento di S. Accardo presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ha sempre ottenuto il Diploma di Merito. Ha vinto numerosi concorsi, nazionali ed internazionali, tra i quali: "Città di Campagnano" del 2011, "G. Visconti" di Roma del 2011, IX Concorso Internazionale "Luigi Denza" del 2014 di Castellamare di Stabia, finalista in Germania al "JugendMusiziert" 2015, Premio-Gala del Campus delle Arti di Bassano del Grappa del 2015, Concorso Internazionale "Dinu Lipatti" 2016, Concorso Internazionale "ANEMOS" 2017. Nell'autunno 2018 ha vinto il Premio Nazionale delle Arti (ex Premio Abbado) quale miglior violinista iscritto in un Conservatorio italiano. Ha ricevuto nel 2015 nell'ambito del Campus di Sermoneta una borsa di studio conferitagli su indicazione di M. Sirbu e di B. Giuranna. Ha suonato per il Festival Pontino del 2016 con l'Orchestra di Latina il "Concerto" di Bruch in qualità di solista presso il Teatro Moderno di Latina. Ha suonato il "Quintetto op.34" di Brahms con M. Fiorentini, M. Zemtsov, S. Repše e K. Bogino. Per "Omaggio a Cremona" al Teatro Ponchielli di Cremona ha eseguito la "Sonata 4 n.1" di Rossini

(2018) e il "Quintetto op. 16" di Hermann Goetz con F. Petracchi e R. Paruzzo (2019). Ha suonato presso importanti istituzioni italiane e in vari paesi europei quali: Svizzera, Germania, Francia e Scozia. Suona un violino copia "Gennaro Gagliano" costruito dal maestro liutaio Gennaro De Francesco nel 2016.

Daniel Palmizio

È considerato nell'ambito internazionale uno dei migliori violisti della sua generazione, con una lunga serie di successi nell'ambito dei concorsi internazionali ed una vasta esperienza concertistica. Si è esibito come solista in numerosi paesi ed ha collaborato con F. Helmerson, H. Schellenberger, S. Accardo, A. Meneses e M. Vengerov. E' stato di recente definito un musicista di "massima abilità strumentale" caratterizzata da una "naturale ricercatezza". Daniel ha iniziato i suoi studi a Roma presso il Conservatorio S. Cecilia, dove è stato selezionato per il programma solistico "Cidim", esibendosi in tutta Italia. Ha poi proseguito la sua formazione a Londra, prima presso la Purcell School e successivamente al Royal College of Music con I. Jewel. Ha inoltre vinto il 1° Premio e Premio del Pubblico al Concorso Internazionale "Watson Forbes". Si è poi classificato 2° in Austria nel Concorso Internazionale "J. Brahms" e 1° al Concorso "Valentino Bucchi" di Roma. Tra i concerti memorabili si ricordano il "Concerto" di Walton a St. John's Smith Square e recitals alla Purcell Room, Wigmore Hall e Royal Festival Hall. Nel 2008 Daniel è tornato in Italia per perfezionarsi a Cremona con il celebre violista B. Giuranna, con cui ha eseguito numerosi concerti da camera. Sotto la direzione di Giuranna e con l'Orchestra Sinfonica del Friuli ha eseguito più volte "Lachrymae" di Britten. Dopo la vittoria nel 2012 al Concorso Internazionale di Budapest, Daniel è stato nominato Professore di Viola presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma e ha tenuto numerose masterclass nei principali Conservatori italiani. Suona una viola del 1800, gentilmente concessa dall'Accademia Chigiana.

Arianna Di Martino

Nata a Milano in una famiglia di musicisti, inizia fin da piccola a suonare il pianoforte. Nel 2010 intraprende un nuovo percorso che la porta a frequentare il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nella classe di Violoncello del maestro Dario Destefano. Si diploma nel 2017 con il massimo dei voti e la lode. Si sta perfezionando presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano; inizialmente sotto la guida